



**COMUNE DI GUASTALLA**  
Provincia di Reggio Emilia

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione n. 65 del 07/09/2021**

**OGGETTO: SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA - CONFERMA ATTO DI CONVENZIONE  
TRA IL COMUNE DI GUASTALLA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME  
PARITARIE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO SETTEMBRE -  
DICEMBRE 2021**

L'anno **duemilaventuno** addì **sette** del mese di **settembre** alle ore **15:30** in videoconferenza nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Presente
ARTONI MATTEO	VICESINDACO	Presente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Presente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Presente
PAVESI IVANO	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 6**

**Assenti n. 0**

Partecipa il VICE SEGRETARIO SCARAVELLI MARCO che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, la Sig. VERONA CAMILLA che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO

\*\*\*\*\*

Oggetto: SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA - CONFERMA ATTO DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GUASTALLA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME PARITARIE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2021

### LA GIUNTA COMUNALE

**La seduta si svolge in videoconferenza secondo le modalità del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 25/03/2020, stante la persistenza dello stato di emergenza, prorogato 31.12.2021, con Decreto Legge 23 LUGLIO 2021 n.105 " Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche".**

RICHIAMATO il D. Lgs.31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" che all'art. 139 comma 1 e 2 prevede l'attribuzione a Regioni, province e comuni di competenze in materia di programmazione e gestione della rete scolastica delle scuole di ogni ordine grado;

VISTA la L. 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che all'art 1 comma 2 definisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti Locali, che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia;

VISTA la Legge Regionale n. 26 dell'8 Agosto 2001 ad oggetto "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10";

CONSIDERATO che nel rispetto di quanto previsto all'art.1 punto 4 della suddetta legge, la Regione e gli Enti Locali pongono a fondamento della programmazione degli interventi di rispettiva competenza in materia di diritto allo studio, il principio della partecipazione delle istituzioni scolastiche, statali, paritarie e degli Enti Locali, degli enti di formazione professionale, dell'associazionismo e delle parti sociali;

DATO ATTO che oggetto della Legge Regionale 26/2001 sono le azioni che favoriscono la promozione e la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione come definito dall'art 1 della Legge 10 marzo 2000 n.62 e fatta salva l'applicazione del comma 7 del medesimo articolo, e delle agenzie formative, nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie;

RICHIAMATA L. R. 30 giugno 2003 n.12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” che al Capo III, artt. 17,18,19 dispone in materia di scuola dell’infanzia;

VISTO il D. Lgs. N. 59 del 19 febbraio 2004 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell’art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d’istruzione e formazione professionale" definisce, all’art. 1, quale obiettivo prioritario l’espansione dell’offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall’infanzia lungo tutto l’arco della vita;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1564 del 16 ottobre 2017 «Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei Servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei Servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016» ;

RICHIAMATO l’Accordo di programma provinciale per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità sottoscritto il 12 dicembre 2012 che all’art 12 punto D prevede che Il Comune provvede, "nei limiti delle proprie disponibilità e sulla base del Piano Educativo Individualizzato" ad assegnare operatori per lo sviluppo dell’autonomia e della comunicazione personale o risorse finanziarie da utilizzare per garantire tale ambito di funzioni. Nell’orario annuale è da comprendere anche un monte ore per gli incontri di programmazione e verifica con il gruppo docente”;

VALUTATA la forte presenza nel comune di Guastalla di Scuole dell’Infanzia autonome, parte integrante del tessuto sociale, della cultura e della tradizioni locali cui hanno dato il loro apporto da decenni;

RICHIAMATA la convenzione sottoscritta tra Comune di Guastalla e le Scuole dell’infanzia autonome esistenti sul territorio comunale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 96 del 30 ottobre 2020 con validità per l’anno scolastico 2020/2021;

CONSIDERATO che a seguito dell’emergenza COVID, che ha condizionato fortemente le attività delle scuole dell’infanzia e dell’intero sistema pubblico, il Comune di Guastalla ha deciso di riproporre alle scuole autonome presenti sul territorio per il periodo settembre-dicembre 2021 il medesimo schema di convenzione scaduto a settembre 2019, per dare risposta alle esigenze dell’intero sistema scolastico e avere poi il tempo di approfondire il confronto con i soggetti gestori al fine di riflettere sul futuro del sistema integrato del nostro territorio;

DATO ATTO che il contributo previsto è rimasto il medesimo previsto nella citata deliberazione di Giunta del 30 ottobre 2020 e viene riparametrato ai mesi di validità della convenzione di cui si propone l’approvazione;

VISTO lo schema di convenzione da stipularsi tra Comune di Guastalla e le Scuole dell’Infanzia autonome presenti nel territorio comunale, schema analogo a quello scaduto nel mese di luglio 2021 e che si allega quale parte integrante alla presente deliberazione;

DATO ATTO che la conferma della citata convenzione non può prescindere dall'emergenza sanitaria, diffusasi all'inizio di quest'anno prima nel nostro paese e poi in Europa e nel mondo intero;

- per fare fronte, come è noto, a tale situazione il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 31/01/2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid 19) per la durata di 6 mesi e quindi fino al 31/07/2020, prorogato prima al 15/10/2020 e recentemente al 30 Aprile 2021;
- l'emergenza sanitaria, tuttora in atto, si è trasformata rapidamente in emergenza economica non solo nazionale, ma europea ed internazionale con gravi ed inevitabili riflessi anche per gli equilibri dei bilanci comunali;
- nel contempo sono stati approvati provvedimenti normativi a carattere straordinario per concorrere al mantenimento dei bilanci degli enti locali che, peraltro, sono stati chiamati in prima linea per sostenerne i propri cittadini che si sono trovati senza servizi e in molti casi senza lavoro;
- specifiche norme hanno rinviato scadenze di pagamento di imposte e tasse e di validità di documentazione e previsto nuove modalità operative, come il lavoro agile e la possibilità di effettuare riunioni degli organismi collegiali (consigli e giunte comunali, commissioni ecc.) mediante videoconferenza;
- - la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) ha disposto la sospensione della propria attività fino al 15 aprile e prorogato le scadenze in materia di pubblicazione degli atti, ai fini degli obblighi di trasparenza;
- - nello scorso mese di giugno, dopo circa tre mesi di blocco dei servizi pubblici e di numerose attività produttive e non, (periodo di lockdown che ha riguardato anche numerosi paesi stranieri) dopo essere riusciti a contenere la diffusione del virus a livelli accettabili e gestibili dal punto di vista sanitario, sono state varate nuove norme che hanno consentito la ripresa delle attività economiche e dei servizi ed in particolare il decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito in legge 11.09.2020 n. 120, contenente misure di semplificazione che riguardano molte attività svolte dai comuni, che sono chiamati ad occuparsi ed adoperarsi per consentire il riavvio delle attività scolastiche e delle altre attività sospese (commerciali, sportive, culturali ecc. ecc.) ;

RICHIAMATI e dati per noti e conosciuti i numerosi decreti leggi, leggi, Ordinanze statali e regionali emanati in questi mesi per contenere la diffusione del contagio e per sostenere l'economia e le fasce sociali colpite dalla crisi;

CONSIDERATO che in conseguenza di questa inedita e grave situazione economica e sociale, gli obiettivi inseriti nel piano della performance 2020, anche con riferimento al piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, sono stati rivisti e modificati, come evidenziato nel monitoraggio approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 76 del 08.09.2020;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DATO ATTO:

- 1) che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Responsabile del Settore Sociale Scuola e Relazione con il Pubblico sig. Paola Berni ;
- 2) che l'istruttoria del presente procedimento è stata curata dal Responsabile del Settore Sociale Scuola e Relazione con il Pubblico sig. Paola Berni ;

3) che, ai sensi del vigente PTPCT, nei confronti di Responsabile del Settore, del Responsabile del procedimento, e del funzionario che ha istruito il procedimento non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in atti espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 dal competente Responsabile dell'Area relativamente alla regolarità tecnica e il parere contabile espresso dal responsabile del settore finanze;

DATO ATTO di avere verificato, ai sensi del vigente PTPCT, che lo scrivente Organo collegiale e il responsabile che ha espresso il parere e formulato la proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art.6 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

### DELIBERA

1. di confermare per il periodo settembre - dicembre 2021, per i motivi espressi in premessa, la convenzione tra il comune di Guastalla e le scuole dell'infanzia autonome esistenti sul territorio comunale così come riportata nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

2. di dare mandato al responsabile del Settore Istruzione e Servizi Sociali di predisporre l'atto di impegno di spesa alla Missione 04.01.1.04/3700 Bilancio 2020 avente per oggetto "Contributi a scuole materne non comunali" ove esiste sufficiente disponibilità e in osservanza dei criteri stabiliti dalla Convenzione;

3. di incaricare il competente responsabile del settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n° 33.

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
VERONA CAMILLA

IL VICE SEGRETARIO  
SCARAVELLI MARCO